



ZF LifeguardFluid 8.3 DCT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ZF LifeguardFluid 8.3 DCT

Articolo Numero

0671.090.471

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto

Miscela.

Utilizzo

Olio per ingranaggi.

Usi sconsigliati

Non sono state identificate applicazioni sconsigliate.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SDS creata da

Global Division B Product Compliance Mgmt. System (BWC)

Fornitore

ZF Aftermarket

Indirizzo

ZF Friedrichshafen AG

Obere Weiden 12

97424 Schweinfurt

Germania

Telefono

+49 9721 475 60

Indirizzo email

msds.zf-aftermarket@zf.com

Pagina web

www.zf.com/contact

Persona di riferimento

Global Division B Product Compliance Mgmt. System (BWC)



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Numero di versione: 1
Rilasciato: 2026-08-11

E-mail

msds.zf-aftermarket@zf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

(+39) 06-68593726 Roma - CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA;
800183459 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia; (+39) 081-5453333 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli;
(+39) 06-49978000 Roma - CAV Policlinico "Umberto I; (+39) 06-3054343 Roma - CAV Policlinico
"A. Gemelli; (+39) 055-7947819 Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica; (+39) 0382-
24444 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica; (+39) 02-66101029 Milano -
Osp. Niguarda Ca' Granda; 800883300 Bergamo - Az. Osp. Papa Giovanni XXII; 800011858 Verona
- Az. Osp. Integrata Verona

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

Sì

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2

Indicazioni di pericolo

H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni di pericolo supplementari

EUH208 Contiene PRODOTTI DI REAZIONE DI 4-METIL-2-PENTANOLO E PENTASOLFURO DI DIFOSFORO, PROPOSSILATI, ESTERIFICATI CON PENTAOSSIDO DI DIFOSFORO E SALIFICATI CON AMMINE, C12-14-TERZALCHIL.. Può provocare una reazione allergica.



ZF LifeguardFluid
8.3 DCT

Consiglio di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in essere conforme a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali..

Informazioni aggiuntive

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

Nota: Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Con- centrazione	Classi- ficazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Limiti specifici di concentrazione ATE	Nota
Dec-1-ene, omopol- imero, idrogenato	68037-01-4 500-183-1 01-2119486452- 34-XXXX -	≥50 - ≤75%	Asp. Tox. 1	H304 - -		kinematic viscosity < 20.5 cSt 40 °C.
olefin sulphide	68937-96-2 273-103-3 01-2119540515- 43 -	0 - ≤5%	Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 3	H317, H412 - -	Skin Sens. 1B, H317: C ≥ 46%	-
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosfor- oso, propossilato,	- 931-384-6 01-2119493620- 38	0 - ≤3%	Acute Tox. 4 - oral, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic	H302, H317, H319, H411 - -	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 9,39% Eye Irrit. 2, H319: 50% < C ≤ 100%	-



ZF LifeguardFluid
8.3 DCT

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Concentrazione	Classificazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Limiti specifici di concentrazione ATE	Nota
esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	-		2		ATE [Orale]: 500 mg/kg bw	
distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydro-treating'	64742-54-7 265-157-1 01-2119484627-25 649-467-00-8	0 - ≤3%	Asp. Tox. 1	H304 - -		ATE (oral): >5000 mg/kg; ATE (dermal): >5000 mg/kg; ATE (inhalation): 5 mg/kg
tiofosfato di O,O,O-trifenile	597-82-0 209-909-9 01-2119979545-21-0000 -	0 - ≤1%	Aquatic Chronic 1	H410 - M-chro=10		PBT (persistent, bioaccumulative and toxic substance). Regulation (EC) No. 1907/2006, REACH Article 59(1). Candidate List.
estere di acido fosforico, sali di ammina	92623-72-8 943-540-0 01-2120120371-74 -	>0 - <1%	Skin Sens. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2	H317, H400, H411 M-acut=1 -		Skin Sens. 1, H317 C ≥ 13%

Prodotto a base di

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Altre informazioni sulla sostanza

Per il testo completo delle dichiarazioni H/EUH citate in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Inalazione

Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

Ingestione

Sciogliere la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione

Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle

La necrosi locale è evidenziata da un principio ritardato di dolore e di danni ai tessuti poche ore dopo la penetrazione.

Contatto con gli occhi

Nessun dato specifico.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Ingestione

Nessun dato specifico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun trattamento specifico.

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi: Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Assicurare un lungo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PROCEDURE DI NOTIFICA: In caso di sversamento o rilascio accidentale, informare le autorità competenti in conformità a tutte le normative applicabili.

Per chi non interviene direttamente: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Grosse fuoriuscite: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circonscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Confinare con barriere immediatamente lo sversamento. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti. Avvisare altre imbarcazioni. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali. Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere la Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere la Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure preventive per manipolazione

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Igiene generale

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico. Un liquido e' tipicamente un accumulatore statico nonconduttivo, se è conduttivo e' al di sotto di 100 pS/m (100x10E-12 Siemens per metro) ed e' considerato un accumulatore statico semiconduttivo, se la conduttività e' inferiore a 10,000 pS/m. Sia che il liquido sia conduttivo che semiconduttivo, le precauzioni sono le stesse. Un numero di fattori, per esempio la temperatura del liquido, la presenza di contaminanti, additivi ant-statici e i filtri possono grandemente influenzare la conduttività del liquido.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso – Soglie di notifica.:

Criteri di pericolosità:

Categoria: E2

Notifica e soglia MAPP 200 tonnes

Soglia notifica di sicurezza: 500 tonnes

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione specifica.

Orientamenti specifici del settore industriale: Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione forniscono indicazioni e raccomandazioni di carattere generale. Le informazioni sono basate sugli usi tipici e previsti del prodotto. Per la manipolazione di grandi quantità o per altri usi che potrebbero comportare un aumento significativo dell'esposizione dei lavoratori o delle emissioni ambientali, potrebbero essere necessarie misure supplementari.

Valori limite di esposizione professionale: Vedere la tabella OEL qui sott.

Procedure di monitoraggio consigliate: Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Limiti di esposizione nazionali



ZF LifeguardFluid
8.3 DCT

Ingrediente	Numero CAS Numero CE	Limite di espos- izione ppm / mg/m³	Fonte	Nota	Anno
1-decene,omopolimero idrogenato. Forma: Areosol (frazione toracica).	- -	- / 5		TWA 8 ore	-
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating. Forma: Frazione inalabile.	- -	5 / -	ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2025) [Min- eral Oil, pure, highly and severely refined]	TWA 8 ore	2025

DNEL/DMEL

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic (-/-)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	1,2 mg/m³	Consumatori	Locale
distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic (-/-)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	5,4 mg/m³	Lavoratori	Locale

PNEC/PEC

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Comparto ambientale	Valore
distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic (-/-)	PNEC	Orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg di alimento

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli oper-
atori ad inquinanti atmosferici.

Misure di igiene: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi
accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare
tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti con-
taminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in
vicinanza del luogo d'uso.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Simboli relativi ai dispositivi di protezione individuale



Protezione degli occhi / la faccia

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Protezione delle vie respiratorie

In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Marrone

Odore

Caratteristico.

Punto di fusione / congelamento

Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

>315.56°C (>600°F)

Infiammabilità

Accendibile

Limite inferiore e superiore di esplosività

Inferiore: 0.9%

Superiore: 7%

Punto di infiammabilità

Open cup: 180°C (356°F)

Metodo

ASTM D-92

Temperatura di autoignizione

Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile

pH

Non applicabile.

Viscosità cinematica

81 cSt [40 °C] [ASTM D 445]

14.2 cSt [100 °C] [ASTM D 445]

Solubilità

Nessun dato disponibile



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Idrosolubilità

trascurabile (acqua); Dati non disponibili (altri solventi).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

>3.5

Pressione di vapore

<0.1 mm Hg [20 °C]

Densità e/o densità relativa

Nessun dato disponibile

Densità relativa

0.849

Metodo

ASTM D4052

Densità di vapore relativa

>2 [Air = 1]

Proprietà delle particelle

Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Punto di scorrimento: -48°C [ASTM D97]

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature eccessive. Eliminare tutte le possibili sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente comburenti.



ZF LifeguardFluid
8.3 DCT

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Descrittore dose	Valore / Dose	vie di esposizione
ZF LifeguardFluid 8.3 DCT -	ATEmix	>5000 mg/kg	Orale
PRODOTTI DI REAZIONE DI 4-METIL-2-PENTANOLO E PENTASOLFURO DI DIFOSFORO, PROPOSSILATI, ESTERIFICATI CON PENTAOSSIDO DI DIFOSFORO E SALIFICATI CON AMMINE, C12-14-TERZ-ALCHIL -	LD50	500 mg/kg	Orale

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Vie di esposizione

Non disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altre informazioni

Oli base sintetici: Non si presume che causino effetti significativi sulla salute in condizioni di uso normale, basandosi su studi di laboratorio con questo o materiali simili. Non mutageno o reprotossico. Non sensibilizzante negli animali da test e sugli umani.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non determinato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Componente olio base -- Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	KOC
tiofosfato di O,O,O-trifenile -	49128.4 log Koc: 4.69

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	PBT / vPvB
1-decene, omopolimero idrogenato -	PBT: No. vPvB: N/A
solfo olefina -	PBT: No. vPvB: N/A
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro di difosforo, propossilato, esterificato con pentaossido di difosforo e salato con ammine, C12-14-terz-alchile -	PBT: No. vPvB: N/A
distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydrotreating' -	PBT: No. vPvB: N/A
tiofosfato di O,O,O-trifenile -	PBT: Si. vPvB: N/A
estere di acido fosforico, sali di ammina -	PBT: No. vPvB: N/A

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni sullo smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi: Sì.

Imballaggio

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Codice dei rifiuti	Descrizione dei rifiuti
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione

Nota: un asterisco (*) accanto a un codice indica che si tratta di RIFIUTI PERICOLOSI.

Altro

Precauzioni speciali:

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (o,o,otriphenyl phosphorothioate, phosphoric acid esters, amine salt)

Nome di spedizione dell'IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (o,o,otriphenyl phosphorothioate, phosphoric acid esters, amine salt)



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2026-08-11

Designazione ufficiale IATA di trasporto

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (o,o,otriphenyl phosphorothioate, phosphoric acid esters, amine salt)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**Etichetta**

9

ADR/RID/ADN



9 Pericolo ambientale

ADR / RID numeri di identificazione del pericolo

90

Classe ADN (Accordo per il trasporto di merci pericolose su strada)

Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤ 5 l o ≤ 5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Disposizioni particolari: 274, 335, 375, 601

14.4. Gruppo di imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sì.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Altro**Altre informazioni ADR-RID**

Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤ 5 l o ≤ 5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Quantità limitate (LQ): 5 L

Disposizioni particolari: 274, 335, 601, 375.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Altre informazioni IMDG

Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤ 5 l o ≤ 5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Programmi per l'Emergenza: F-A, S-F

Disposizioni particolari: 274, 335, 969

Altre informazioni IATA (ICAO)

Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤ 5 l o ≤ 5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Quantità limitate (LQ): Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 450 L. Istruzioni per l'imballaggio: 964. Solo aereo merci: 450 L. Istruzioni per l'imballaggio: 964.

Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y964.

Disposizioni particolari: A97, A158, A197, A215

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione: Nessuno dei componenti è elencato

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC): tiofosfato di O,O,O-trifenile

Proprietà intrinseca PBT

Riferimenti: D(2024) 7663-DC

Revisione: 1/21/2025

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: Nessuno.

Altre norme UE:

Precursori esplosivi: Non applicabile.

Direttiva Seveso: Sì.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.



ZF LifeguardFluid

8.3 DCT

Altre normative, limitazioni e disposizioni di legge

Inventario Australia (AIIC): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese: Previste restrizioni.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (CSCL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario Stati Uniti (TSCA 8b): Tutti i componenti sono attivi o esenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Misure di gestione del rischio e di sicurezza d'uso sono incluse nelle sezioni pertinenti del SDS.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Significato delle frasi**

Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2

Acute Tox. 4 - oral - Tossicità acuta, per via orale, categoria 4

Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1 (della pelle)

Eye Irrit. 2 - Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 2

Skin Sens. 1B - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, sub-categoria 1B

Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3

Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1

Asp. Tox. 1 - Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1

Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene PRODOTTI DI REAZIONE DI 4-METIL-2-PENTANOLO E PENTASOLFURO DI DIFOSFORO, PROPOSSILATI, ESTERIFICATI CON PENTAOSSIDO DI DIFOSFORO E SALIFICATI CON AMMINE, C12-14-TERZALCHIL.. Può provocare una reazione allergica.



SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006

ZF LifeguardFluid 8.3 DCT

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2026-08-11

Altro

Altre informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.